



Ingegneri ed imprese di costruzioni. Nuovi scenari

Profili professionali per imprese moderne

Ing. Antonio Giustino
Presidente Giovani Costruttori ACEN

Napoli 12/02/2016 Università Parthenope



COSTRUZIONI i dati a Gennaio 2016

- Dopo 7 anni di riduzione del PIL delle costruzioni, con una perdita di investimenti in Italia del 32% ed in Campania del 34,8%, l' Ance individua nel 2015 un allentamento della crisi, quantificato in -1,3% in Italia e -0,1% in Campania con rispettive attese di crescita del +1% e del +0,5% nel 2016.*

.. Nonostante la crisi i dati del 2014 sulle costruzioni in Campania indicano che:

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI (=PIL di settore- stima Ance)	6.722 milioni €
PRODOTTO INTERNO LORDO CAMPANIA (DATO SVIMEZ 2014)	95.890,1 milioni €
CONTRIBUTO SETTORE AL PIL	7,3%
OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI IN ITALIA	1.484.000
OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI IN CAMPANIA	114.000
PESO (%) OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI in Campania /OCCUPATI NELL'ECONOMIA	7,3%
PESO (%) OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI in Campania /OCCUPATI NELL'industria	33,7%
PESO (%) OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI IN CAMPANIA /OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI IN ITALIA	7,7%
<i>Fonte: Elaborazioni Centro Studi Acen su dati 2014 Istat, Ance, Svimez</i>	



Ruolo e funzioni dell'ACEN:



L'ACEN si costituisce nel 1946 come associazione volontaria tra aziende di costruzioni e persegue la tutela dell'imprenditoria edile ed il progresso dell'industria delle costruzioni.

OBIETTIVI E LE FINALITA' DELL'ACEN SONO:

- rappresentare la categoria ed i suoi legittimi interessi in ambito provinciale;
- tutelare la vera impresa e sostenere il suo ammodernamento;
- fornire assistenza alle imprese associate erogando servizi;
- dialogare con il mondo esterno (Istituzioni, pubbliche amministrazioni ed organizzazioni sindacali) fornendo il proprio apporto tecnico ai progetti pubblici, per la pianificazione territoriale e la tutela ambientale;
- promuovere la politica industriale di settore;
- ricercare l'ampliamento del mercato delle costruzioni;

Il Gruppo Giovani Imprenditori Acen



Principali Attività del Gruppo Giovani:

Formazione con Università e Scuole

Progetti per il territorio anche in sinergia



Il progetto è sostenuto dal Gruppo Giovani presieduto da Antonio Giustino

Costruttori e Inail insieme per orientare i futuri geometri

È stato presentato nella sede della formazione dell'Inail Campania "Villa Colonna Bandini" il progetto di orientamento per futuri geometri "...E adesso?". Realizzato dalla Direzione Regionale Campania dell'Inail e dall'Associazione Costruttori Edili di Napoli, il programma vede la fattiva collaborazione della Direzione Territoriale di Napoli del Ministero del Lavoro, del Collegio dei Geometri di Napoli e dell'Istituto Tecnico per Geometri "G. Purzio - Della Porta" di Napoli. Con l'investimento pieno del Gruppo Giovani dell'Acen presieduto da Antonio Giustino.

Alla presentazione sono intervenuti il Direttore regionale dell'Inail, **Daniele Leone**, il Vice Presidente dell'Acen, **Federica Brancaccio**, il Responsabile provinciale della Direzione Territoriale di Napoli, **li, Giuseppe Cantisano**, la Docente coordinatrice del progetto, **Annamaria Ganarella**, con gli alunni dell'istituto tecnico e i vertici locali dell'agenzia di "innovative workforce solutions" Manpower

Spa. L'orientamento durerà 5 mesi, sarà articolato in 5 moduli e interesserà 120 studenti con l'obiettivo di offrire ai lavoratori di domani un pacchetto di informazioni per meglio orientarsi al termine del percorso scolastico. Il programma si inserisce nelle attività del Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze "Edil Lab", un cluster innovativo che mette a sistema il mondo delle im-



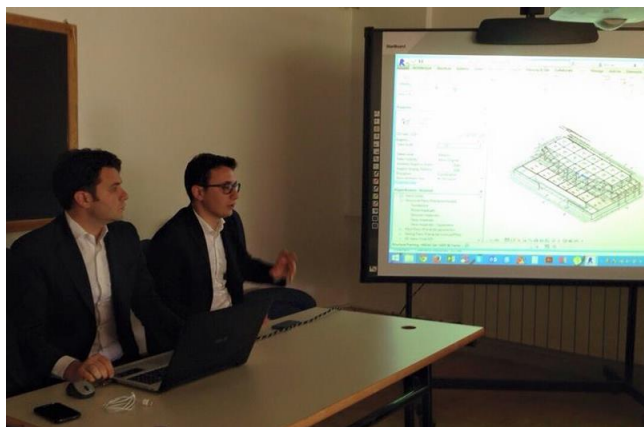
prese, l'alta formazione, gli organismi di rappresentanza, gli istituti scolastici e la scuola di formazione in edilizia. Grazie all'inserimento di "...E adesso?" in Edil Lab le competen-

ze acquisite dai futuri geometri potranno essere "messe a sistema" e certificate. Nel corso degli incontri, che si terranno presso l'Acen e la sede Inail di Villa Colonna Bandini, i costruttori, i rappresentanti istituzionali e i professionisti offriranno agli studenti il cosiddetto know how utile ad affrontare con maggiore consapevolezza sia la ricerca del lavoro dipendente che l'avvio di attività imprenditoriali e professionali. In questi ultimi incontri saranno coinvolti i delegati dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli. Novità di quest'anno un "concorso di progettazione" per gli studenti su tematiche individuate dal Gruppo Giovani dell'Acen e dal Collegio dei Geometri di Napoli. Confermate le testimonianze di professionisti dell'agenzia Manpower Spa di Napoli, del Centro per l'impiego dell'Area Metropolitana di Napoli e le visite presso rappresentativi cantieri edili della città. Le lezioni on the job e gli incontri sono totalmente gratuiti.



Ing. Antonio Giustino
Presidente Giovani Costruttori ACEN

Diffusione dell' Innovazione tecnologica in edilizia



Intervista a
Antonio Giustino
presidente Gruppo Giovani ACEN

Innovazione tecnologica e sostenibilità in edilizia

Ingegnere Giustino, è presidente del Gruppo Giovani Acen da pochi giorni. Quali sono le linee programmatiche della sua Presidenza?

Provveremo a ridurre il gap esistente fra il mondo dello studio e quello del lavoro. Intendiamo portare avanti in stretto contatto con le Università, le scuole, gli ordini professionali e gli enti di ricerca, progetti concreti per la formazione dei giovani che opereranno o che già operano nel settore delle costruzioni. Si lavorerà al rilancio del settore delle costruzioni puntando sull'innovazione tecnologica e la sostenibilità in edilizia, anche in relazione alla riqualificazione urbana.

Un programma fitto. Sì, e andrà approfondito lo strumento delle reti di imprese per favorire il processo di internazionalizzazione delle Pmi di costruzioni. Intendiamo infine lavorare per cogliere le opportunità che ci offre la programmazione dei fondi Ue per il periodo 2014-2020, sempre per rilanciare nell'innovazione e nella formazione.

Cosa pensa possa essere utile per il mercato immobiliare a Napoli e in Campania?

Il mercato immobiliare necessita in primis di un'iniezione di liquidità da parte delle banche. Nel settore immobiliare il "credit crunch" colpisce su due fronti opposti: da un lato non vengono erogati i mutui per l'acquisto degli immobili; dall'altro le banche non finanziano le imprese di costruzioni poiché considerano il settore a rischio visto il forte calo delle compravendite, calo che è anche attribuibile ai mutui non concessi. È evidente che ci si trova in un "loop" che si deve assolutamente interrompere, dando credito alle famiglie ed alle imprese.

Vede ancora spazio per i giovani nel settore? Lo spazio si crea grazie a più linee d'azione. Da un lato l'Acen deve essere propositiva e di riferimento per la politica del nostro Governo, perché provveda ad attribuire le dovute risorse finanziarie al settore ed a snellire le procedure attraverso la semplificazione. Dall'altro i giovani devono investire in formazione, arricchire le conoscenze per poter ricoprire spazi che le figure professionali esistenti non occupano, senza trascurare l'esperienza che si può raccogliere, ad esempio, attraverso stage presso le imprese di costruzione.

Quale consiglio darebbe ad un giovane che intende investire nell'edilizia e nell'immobiliare? Il nostro è un settore tradizionale, in crisi da più di 5 anni. Nelle crisi, però, risiedono anche opportunità. I giovani possono puntare sulla ricerca e la qualità in edilizia proponendo materiali innovativi ed ecosostenibili, dotando la propria azienda di adeguati sistemi di controllo gestione. È opportuno che investano sulla formazione, propria e del personale aziendale, sul marketing di prodotto, specialmente per chi opera nel mercato immobiliare; infine, vanno valutate le opportunità offerte dalla nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020. Le "nuove leve" possono dare un contributo forte di energia ed ottimismo; ricordando che il nostro è un settore di grande tradizione, che contribuisce alla ricchezza e alla crescita del Paese e può dare soddisfazioni sotto il profilo umano e professionale.

Borsa Immobiliare

Approfondimenti sui Fondi Strutturali Europei ed opportunità di Internazionalizzazione



Ing. Antonio Giustino
Presidente Giovani Costruttori ACEN

NAGORÀ

Idee e proposte per Napoli

Domenica 07 Febbraio 2016

CHI SIAMO | GALLERY | EDITORIALE | COLUMNIST | NEWS | SHOOTING | LA CITTÀ DI DOMANI | CITTÀ METROPOLITANA | APPUNTAMENTI | CONTATTACI



nagorà è un Blog promosso dall'ACEN, per contribuire a una discussione sui temi dell'urbanistica, dell'architettura e dello sviluppo di Napoli e della Città metropolitana, accogliendo punti di vista e proposte. Gli imprenditori napoletani con questa piattaforma telematica si aprono, con maggiore efficacia, alla città e alle sue energie e risorse.

<http://www.nagora.it/a-napoli-e-tutto-piu-difficile/>

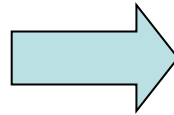
Ing. Antonio Giustino
Presidente Giovani Costruttori ACEN

Quale ruolo potrà avere l'Ingegnere Civile per il nostro territorio? “CuriAmo il territorio”



Le classifiche indicano fra i punti deboli della nostra area metropolitana:

- Condizioni di strade ed edifici;
- Trasporti pubblici;
- Strutture sportive;
- Edilizia scolastica;
- Spazi pubblici;
- Servizi sanitari.



Le soluzioni a tali problematiche complesse richiedono le competenze dell' Ingegnere Civile ed Ambientale

Ma l'area Metropolitana di Napoli è anche...



- Ricca di beni culturali ed artistici;
- Sede di due siti Unesco fra cui il Centro storico più vasto d'Europa;
- Sede di 7 Atenei Universitari;
- Primo porto Italiano per traffico passeggeri;
- Linea del Metro d'arte con stazioni progettate dai migliori Architetti del Mondo;
- Sede del Teatro d'opera più antico del mondo;
- Sede di Tre Aree Sin (Sito di Interesse Nazionale) da bonificare ad alto potenziale di sviluppo: Bagnoli, Pianura e Napoli Est;

Numerose potenzialità da sviluppare e sfruttare....

Nell'ultimo decennio il mercato edilizio ha subito un profondo cambiamento:



- I volumi d'affari delle imprese si sono contratti a seguito della riduzione degli investimenti in edilizia negli ultimi 7 anni;
- I margini operativi delle imprese nei settori "tradizionali" dell'edilizia (opere pubbliche e mercato privato) si sono ridotti per l'aumento delle concorrenza;
- Da un mercato a minore contenuto tecnologico si è passati ad un mercato a contenuto tecnologico sempre più elevato;
- Le norme sulla sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e sul consumo del suolo spingono il mercato delle costruzioni verso il recupero, la rigenerazione urbana, la messa in sicurezza del patrimonio e gli interventi di riqualificazione energetica;
- Si assiste alla nascita di nuove "nicchie di mercato" come: interventi edilizi con materiali innovativi "FRP", interventi di bonifica delle aree inquinate e di recupero e riciclo dei materiali edili, nuova metodologia di progettazione integrata 3d "**BIM**" **B**ulding **I**nformation **M**odeling.

..i cambiamenti richiedono agli Ingegneri Civili un approccio allo studio ed al mondo del lavoro flessibile e moderno

- Affrontare il percorso di studi con curiosità ed in maniera versatile non limitandosi agli esami strutturali (di certo importanti), ma approfondendo anche tematiche quali ad esempio quelle **urbanistiche e catastali** grazie alla flessibilità dei piani di studi;

Conoscere le pratiche edilizie: al Genio Civile, Dia, Scia, Cil, Inizio lavori, agibilità, etc.

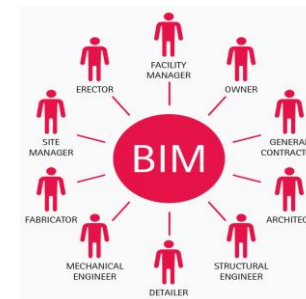
- Approfondire durante il corso di studi (se lo consente) oppure attraverso i tirocini Universitari, l'uso della piattaforma di progettazione integrata 3d **BIM**, che rivoluzionerà il mercato edilizio dei prossimi anni;
- Approfondire tematiche gestionali (*piano di studi e tirocini*) come l'utilità e il funzionamento del **controllo di gestione** della commessa in edilizia, oggi i costi sono una variabile fondamentale;
- Approfondire durante il corso di studi o durante i tirocini universitari le tematiche meno conosciute dagli ingegneri sul mercato che danno accesso a **mercati di nicchia** quali: procedure di bonifica di aree Sin (Macro Aree Comune), gestione dei rifiuti, progettazione e applicazione di Materiali innovativi, etc.
- Spaziare ed essere informati su **finanziamenti**, sgravi fiscali, incentivi e risorse nel campo dell'edilizia e dell'attività di impresa edile;
- **Svolgere lo Stage in Azienda/Tirocinio in maniera mirata** per acquisire competenze da subito spendibili sul mercato.

Cosa chiede oggi la filiera delle costruzioni agli Ingegneri Civili?

Le imprese di Costruzioni richiedono figure versatili con competenze flessibili e multidisciplinari, un Ingegnere è recepito più facilmente dal mercato edilizio moderno se riesce a spaziare fra: **studio gare, direzione cantiere, pratiche amministrative ed urbanistiche**, utilizzo del software **BIM**, **controllo di gestione** delle commesse, conoscenza dei **finanziamenti ed incentivi**, etc.;

Gli studi professionali di Giovani Ingegneri riescono a stare sul mercato se hanno **competenze innovative ma anche variegate** e forniscono una gamma varia di servizi ai clienti: oggi molti studi di Giovani Ingegneri nascono dalla collaborazione fra Ingegneri con competenze diverse per coprire più campi.

Il futuro della filiera delle costruzioni passerà attraverso la **rete e la collaborazione** fra gli attori della filiera: Progettisti, Costruttori, Produttori. La metodologia Bim ad esempio è basata sulla condivisione di informazioni e competenze fra gli attori della filiera.



Vantaggi del BIM in edilizia



- **> Qualità della progettazione e dell'opera edilizia e > controllo di tempi e costi** di realizzazione dei cantieri;
- **Tempi di realizzazione** delle opere **più brevi**: sia per lo **snellimento** nel rilascio di **autorizzazioni** da parte di enti preposti (*autorizzazione sismica, apertura cantiere, collaudi..*) che per i **< imprevisti in esecuzione dovuti ad incongruenze fra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico**, i progettisti nel BIM intervengono su **unico modello**. Chiusura lavori più celere = < costi;
- **Computo metrico più aderente alla realtà**: modellazione BIM parametrica e misurazioni già presenti nel modello e ciò consente una **stima delle quantità da realizzare e dei relativi costi più attendibile**;
- **Trasparenza**: maggiore trasparenza negli appalti e nuova regolamentazione dei minimi;
- **Cronoprogramma lavori dettagliato, attendibile e collegato** possibile vista **3D** dell'avanzamento stimato. Alle **fasi del Gantt** si assegnano **gli oggetti BIM** e ciò consente una **stima dell'avanzamento realistica, dettagliata e collegata al progetto** e di calibrare azioni correttive;
- **Controllo di Gestione della commessa più efficace**: il BIM è un modello parametrico che **consente di associare i parametri di costo alle singole attività di lavoro ed avere un Budget attendibile e collegato al progetto** favorendo un **corretto monitoraggio dell'avanzamento economico**;
- **Gestione delle Varianti progettuali**: più **rapida** ed agevole possibilità di **confrontare un ventaglio di soluzioni più ampio** in termini di qualità, tempi, costi, etc.;
- **Digitalizzazione degli elaborati progettuali dell'opera**: nel caso della Cassa Edile si è passati da 36 Tavole Grafiche della progettazione tradizionale ad un unico file che integra tutti gli elaborati progettuali.